

Si teme che l'epidemia possa diffondersi in altri paesi

1.200 casi di colera sono stati accertati finora in Portogallo

Il ministero della sanità rivolge nuove «raccomandazioni» — Nel Molise si segnalano numerosi casi di enterite acuta — Due bambini morti per paratifo — All'Italia tristi primati per le malattie infettive

«Eccezione» della RAI-TV al ricorso dei radicali

L'ente sostiene di non avere alcun obbligo verso gli utenti e si appella alla Cassazione

Il procedimento per il ricorso civile presentato da un rappresentante della segreteria del partito radicale, Roberto della Rovere, contro la RAI-TV è stato sospeso dal pretore di Roma dott. Piacco. L'ente radiotelevisivo ha in corso il giudizio di merito, eccettuando l'incompetenza del giudice onorario. Contestualmente, i suoi avvocati difensori hanno chiesto la sospensione del procedimento attualmente in corso e la trasmissione degli atti alla Suprema Corte.

L'eccezione d'incompetenza — che era già stata presentata in una precedente udienza e di cui è investita la Cassazione — si basa sulla tesi che il canone di abbonamento al servizio di radiotelevisivo è un contratto di Stato e fra lo Stato e la RAI, non fra l'abbonato e lo Stato, e che, in quanto tale, non avrebbe perciò obblighi giuridici nei confronti degli utenti.

Gli avvocati Franco e Pino De Cataldo, che sostengono in giudizio il ricorso radicale, hanno chiesto che il pretore di Roma sospenda il giudizio e si appelli alla Cassazione. La tesi dell'irresponsabilità della RAI davanti ai giudici e nei confronti degli utenti non è dunque condivisa. La tesi dell'irresponsabilità della RAI davanti ai giudici e nei confronti degli utenti non è dunque condivisa. La tesi dell'irresponsabilità della RAI davanti ai giudici e nei confronti degli utenti non è dunque condivisa.

Il pretore, avuta conferma che la documentazione delle parti era stata depositata, si è riservato ogni decisione, non si esclude che, per quanto riguarda i provvedimenti urgenti, egli possa pronunciare in via cautelativa un'udienza in cui terrà nuovamente udienza.

Denunciata dai vescovi la tortura in Rhodesia

Un «dossier» che documenta la brutalità delle forze di sicurezza rhodesiane contro la popolazione civile africana, e, in particolare, l'assassinio di un africano sotto la tortura, è stato reso pubblico dai dirigenti delle Chiese anglicane, cattoliche e metodiste britanniche, nonché da altri otto rappresentanti di comunità religiose.

I documenti sono stati rimessi per conoscenza a un certo numero di cittadini «responsabili», essendosi le autorità razziste rifiutate di esaminarli. In una lettera di accompagnamento, i promotori della denuncia invitano i destinatari a «usare» subito la loro influenza per far sì che abbiano immediatamente fine i metodi inumani adoperati per strappare informazioni alla popolazione civile.

Incontro al PCI del compagno Stoilov del PC bulgaro

Al termine di un soggiorno in Italia, ospite del compagno Giorgio Stoilov, membro del Comitato Centrale del Partito Comunista Bulgaro, ha avuto un incontro presso la Direzione del PCI con i compagni Gino Galli, membro del CC e vice responsabile della Sezione Stampa e Propaganda, e Angelo Olliva, vice responsabile della Sezione Esteri. L'incontro si è svolto in un'atmosfera fraterna ed ha permesso uno scambio di informazioni su questioni di reciproco interesse.

«Eccezione» della RAI-TV al ricorso dei radicali

L'ente sostiene di non avere alcun obbligo verso gli utenti e si appella alla Cassazione

Il procedimento per il ricorso civile presentato da un rappresentante della segreteria del partito radicale, Roberto della Rovere, contro la RAI-TV è stato sospeso dal pretore di Roma dott. Piacco. L'ente radiotelevisivo ha in corso il giudizio di merito, eccettuando l'incompetenza del giudice onorario. Contestualmente, i suoi avvocati difensori hanno chiesto la sospensione del procedimento attualmente in corso e la trasmissione degli atti alla Suprema Corte.

L'eccezione d'incompetenza — che era già stata presentata in una precedente udienza e di cui è investita la Cassazione — si basa sulla tesi che il canone di abbonamento al servizio di radiotelevisivo è un contratto di Stato e fra lo Stato e la RAI, non fra l'abbonato e lo Stato, e che, in quanto tale, non avrebbe perciò obblighi giuridici nei confronti degli utenti.

Gli avvocati Franco e Pino De Cataldo, che sostengono in giudizio il ricorso radicale, hanno chiesto che il pretore di Roma sospenda il giudizio e si appelli alla Cassazione. La tesi dell'irresponsabilità della RAI davanti ai giudici e nei confronti degli utenti non è dunque condivisa. La tesi dell'irresponsabilità della RAI davanti ai giudici e nei confronti degli utenti non è dunque condivisa.

Il pretore, avuta conferma che la documentazione delle parti era stata depositata, si è riservato ogni decisione, non si esclude che, per quanto riguarda i provvedimenti urgenti, egli possa pronunciare in via cautelativa un'udienza in cui terrà nuovamente udienza.

Denunciata dai vescovi la tortura in Rhodesia

Un «dossier» che documenta la brutalità delle forze di sicurezza rhodesiane contro la popolazione civile africana, e, in particolare, l'assassinio di un africano sotto la tortura, è stato reso pubblico dai dirigenti delle Chiese anglicane, cattoliche e metodiste britanniche, nonché da altri otto rappresentanti di comunità religiose.

I documenti sono stati rimessi per conoscenza a un certo numero di cittadini «responsabili», essendosi le autorità razziste rifiutate di esaminarli. In una lettera di accompagnamento, i promotori della denuncia invitano i destinatari a «usare» subito la loro influenza per far sì che abbiano immediatamente fine i metodi inumani adoperati per strappare informazioni alla popolazione civile.

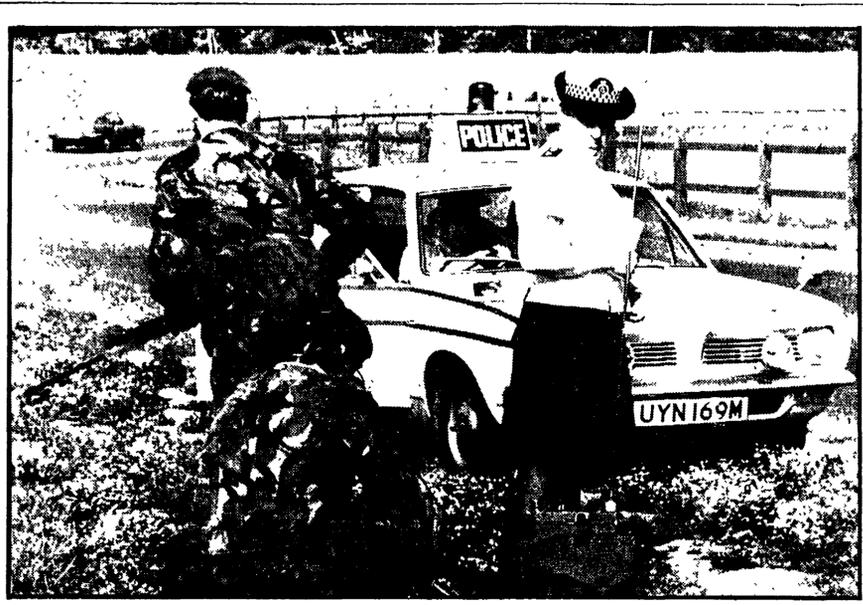
Incontro al PCI del compagno Stoilov del PC bulgaro

Al termine di un soggiorno in Italia, ospite del compagno Giorgio Stoilov, membro del Comitato Centrale del Partito Comunista Bulgaro, ha avuto un incontro presso la Direzione del PCI con i compagni Gino Galli, membro del CC e vice responsabile della Sezione Stampa e Propaganda, e Angelo Olliva, vice responsabile della Sezione Esteri. L'incontro si è svolto in un'atmosfera fraterna ed ha permesso uno scambio di informazioni su questioni di reciproco interesse.

Due importanti scadenze entro la fine dell'anno

Emigrazione: il governo e la Cee assumano dei precisi impegni

Preceduta da alcune assemblee «continentali» si terrà fra pochi mesi la conferenza nazionale dell'emigrazione — Un documento della Comunità europea giudica «allarmanti» le condizioni sociali degli emigrati — L'emigrazione alimenta gli squilibri regionali — Indispensabile realizzare le politiche regionali e sociali



IRRUZIONE NELL'AEROPORTO Per la terza volta dall'inizio dell'anno, poliziotti e soldati inglesi hanno fatto irruzione, in assetto di guerra e apprestati da mezzi blindati, nell'aeroporto londinese di Heathrow e lo hanno perquisito entro un perimetro di nove miglia. NELLA FOTO: un momento dell'operazione

Alla Conferenza dell'ONU sulla popolazione mondiale

Ammissioni della delegazione italiana sugli squilibri della nostra economia

Si parla di «spogliamento progressivo delle campagne» e di «una industrializzazione strutturalmente fragile» - L'Urss sottolinea la responsabilità dei paesi capitalisti verso le condizioni di sottosviluppo dei paesi del Terzo Mondo

Nostro servizio

BUCAREST, 23. Una doverosa chiarificazione è venuta oggi alla conferenza dell'ONU da parte dell'URSS, Bulgaria, Cuba, Cecoslovacchia, Ungheria, Polonia ed Ucraina. I paesi socialisti hanno chiesto che venga fatta una netta distinzione tra le nazioni a regime capitalistico e quelle a regime socialista quando si parla di responsabilità politiche ed economiche dei paesi sviluppati verso le condizioni di sottosviluppo e di disgregazione socio-economica del paese del terzo mondo. (Allo stesso modo occorre distinguere tra Cina, Corea del Nord, Nord Vietnam e Cuba ed altri paesi del terzo mondo quando si usa la definizione «paesi in via di sviluppo». Mentre infatti nei paesi ex coloniali a regime socialista lo sviluppo è reale, nelle altre nazioni il termine, per la maggior parte dei casi, non ha alcun significato e solo esalta un fallace slogan propagandistico).

Con questo intervento si respinge il tentativo mistificatorio portato avanti dagli Stati Uniti di accomunare i paesi socialisti alle proprie gravi responsabilità allo scopo di creare un artificioso frattura tra questi ed i paesi sottosviluppati. E' pure fallito il tentativo di dividere lo schieramento socialista contrapponendo la Cina all'URSS. Gli Stati Uniti si stanno ormai isolando anche dai principali paesi europei, come Francia e l'Inghilterra, presenti con due qualificatissime delegazioni, hanno preso una netta posizione contro la linea malintesa di un'apertura di negoziati con i paesi sottosviluppati, oltre a provocare il dramma di individui costretti ad integrarsi in ambienti lavorativi ostili, ha ridotto drasticamente le potenzialità di sviluppo di tali aree, cristallizzando situazioni di povertà.

La tribuna della popolazione in cui continuano i lavori in parallelo alla conferenza dell'ONU — si è avuto un altro intervento della dottoressa Dora Obi Chizea, che ha affermato come non vi sia assolutamente alcuna correlazione tra la densità demografica e la fame. «L'Africa con 370 milioni di abitanti è in pratica un continente spopolato e non conta una popolazione assai ridotta rispetto all'estensione del territorio è un continente affamato. L'Africa era pure affamata nel 1950 quando contava duecento milioni di abitanti e lo era nel 1960, quando soltanto 97 milioni di persone abitavano un territorio sconfinato. Il problema della fame, qualsiasi cosa ne possano dire gli Stati Uniti, spinti da ben precisi e concreti interessi nazionali, resta solo e unicamente un problema politico ed economico».

Guido Manzoni

Dopo l'assassinio di Carreno

Cile: si teme per la sorte di altri tredici patrioti

Arrestati l'8 luglio insieme al dirigente comunista

PARIGI, 23. L'organo del PCF, l'«Humanité», pubblica oggi nuovi particolari sull'assassinio di Carlos Prats, ex ministro della Difesa socialista cile, del compagno Alfonso Carreno, membro del CC del partito comunista cileno, e lancia l'allarme sulla sorte di altri tredici patrioti cileni che furono arrestati assieme alla vittima lo stesso giorno.

Sofia rilascia l'economista Spetter

TEL AVIV, 23. Viene annunciato a Tel Aviv che l'economista ebreo bulgaro Dr. Heinrich Spetter, condannato a morte nel giugno scorso dal tribunale di Sofia, sotto l'accusa di spionaggio, è stato rilasciato ed è giunto in Israele. Spetter, che ha 53 anni, si era dichiarato innocente durante il processo.

Per 4 ore sulla piazza degli Aviatori

Grande sfilata a Bucarest per il XXX della Liberazione

Presenti, con Ceausescu e i dirigenti romeni, Kossighin, il vice primo ministro cinese Li Sen len, il compagno G.C. Pajetta, numerose delegazioni straniere

Dal nostro corrispondente

BUCAREST, 23. Con una grande manifestazione svoltasi questa mattina a Bucarest, la Romania ha celebrato oggi il trentennale anniversario della insurrezione nazionale antifascista e della liberazione del paese. Per oltre quattro ore e mezza sulla piazza degli Aviatori sono sfilati i reparti delle varie armi, sportivi, lavoratori, abitanti della capitale romana. Sulla tribuna d'onore con il Segretario generale del PCF e presidente della Repubblica Nicolae Ceausescu si trovavano i massimi dirigenti del Partito e dello Stato romeno nonché delegazioni di tutti i paesi socialisti. Dopo la sfilata militare la fanfara dei pionieri ha dato per così dire il via alla manifestazione di Bucarest. Per oltre quattro ore e mezzo alcune centinaia di migliaia di persone sono

Presenti, con Ceausescu e i dirigenti romeni, Kossighin, il vice primo ministro cinese Li Sen len, il compagno G.C. Pajetta, numerose delegazioni straniere

Grande sfilata a Bucarest per il XXX della Liberazione

Presenti, con Ceausescu e i dirigenti romeni, Kossighin, il vice primo ministro cinese Li Sen len, il compagno G.C. Pajetta, numerose delegazioni straniere

Dal nostro corrispondente

BUCAREST, 23. Con una grande manifestazione svoltasi questa mattina a Bucarest, la Romania ha celebrato oggi il trentennale anniversario della insurrezione nazionale antifascista e della liberazione del paese. Per oltre quattro ore e mezza sulla piazza degli Aviatori sono sfilati i reparti delle varie armi, sportivi, lavoratori, abitanti della capitale romana. Sulla tribuna d'onore con il Segretario generale del PCF e presidente della Repubblica Nicolae Ceausescu si trovavano i massimi dirigenti del Partito e dello Stato romeno nonché delegazioni di tutti i paesi socialisti. Dopo la sfilata militare la fanfara dei pionieri ha dato per così dire il via alla manifestazione di Bucarest. Per oltre quattro ore e mezzo alcune centinaia di migliaia di persone sono

Le organizzazioni dell'emigrazione italiana, ma, più in generale, tutte le forze politiche, sociali e sindacali democratiche del Paese, dovranno assicurarsi entro l'anno con due importanti scadenze, rigorosamente rispettate, di numerosi problemi della emigrazione. Innanzitutto il governo è solennemente impegnato a convocare, prima della fine del 1974, la Conferenza Nazionale dell'emigrazione. In secondo luogo il programma di lavoro dell'esecutivo Cee prevede, nei prossimi mesi, la elaborazione di un complesso organico di proposte — da sottoporre al Consiglio dei ministri comunitari — per migliorare le condizioni di vita e di lavoro degli emigrati nella Comunità europea.

Enormi divari

Per tornare allo studio della Cee, esso ricorda che il reddito nelle regioni più povere della comunità è pari al 20 per cento di quello delle regioni più ricche; che, malgrado le norme comunitarie sulla «libera circolazione», esistono ancora numerose disuguaglianze tra lavoratori emigrati e locali, anche quando i primi provengono da altri paesi della Cee. Ricorda, infine, la mancanza di diritti politici e della abilitazione a svolgere attività professionali e artigianali.

Rispetto alla situazione sociale — afferma il rapporto — i problemi più gravi sono quelli della casa e della abitazione. Per quanto riguarda la scuola è indicativo il fatto che i figli degli emigranti raggiungono assai più raramente la scuola superiore di quanto non sia per i giovani della popolazione locale. Il rapporto cita inoltre un bilancio delle politiche comunitarie nei confronti della emigrazione, il rapporto non può che constatare lo stadio di arretratezza in cui si trova la politica regionale, e quella sociale della Comunità.

Il mancato impegno del governo italiano per i problemi dell'emigrazione appare evidente da un solo dato sintetico: gli stanziamenti del bilancio statale, per tutti i «servizi» al centro del milione di italiani «estero», raggiungono appena un centesimo delle somme inviate in Italia dagli emigrati sotto forma di rimesse. Senza contare che il bilancio delle politiche comunitarie non è stato distribuito con criteri profondamente sbilanciati, meramente assistenziali o per mantenere in vita strumenti di sottogoverno.

Importanti impegni

Al di là di queste ed altre denunce, le assemblee «continentali» hanno già strappato ai rappresentanti del governo taluni importanti impegni, verranno formalizzati nella Conferenza Nazionale e delle organizzazioni democratiche ribaditi e verificati l'attuazione, affinché non vadano ad aggiungersi alle già lunghissima lista di promesse non mantenute che l'emigrazione italiana conosce. Per quanto riguarda la Comunità Europea, il cui inattuabile impegno in questo campo da parte del governo è stato più volte denunciato, si ritiene che, in occasione della conferenza nazionale dell'emigrazione, le proposte che la commissione esecutiva Cee presenterà dopo la pausa estiva al Consiglio dei ministri, verranno formalizzate sulla base di una ricognizione analitica della situazione dell'emigrazione in Europa che i servizi dell'esecutivo comunitario hanno terminato di elaborare nei giorni scorsi.

Paolo Forcellini

Imminente l'annuncio della riforma del Clavaco

CITTA' DEL VATICANO, 23. La riforma del Clavaco, da tempo annunciata, è pronta, «stampata» nella sua forma definitiva: si attende che il Papa decida il momento in cui pubblicarla e farla così diventare operante. Negli ambienti vaticani si ricordano le innovazioni previste: verranno associati al Sacro Collegio, per l'elezione del Papa, i 15 membri del Consiglio di Stato, la Segreteria generale del Sinodo dei vescovi (purché essi al momento del Clavaco siano in carica e non abbiano superato gli 80 anni) e i cardinali elettori. L'annuncio ufficiale della riforma potrebbe essere dato da Paolo VI il 27 settembre, in occasione dell'apertura del Sinodo dei vescovi, ma non si esclude che avvenga nei prossimi giorni.

postami pensioni

Si profila la soluzione

Nel marzo 1973 inoltrai domanda di pensione alla Gestione speciale art. 28 dell'INPS in Roma tramite la Cassa marittima di Napoli. L'8 agosto dello scorso anno mi fu comunicato che il mio diritto al diritto alla pensione; però da tale data non ho saputo altro. GENNAIO ESPOSITO Napoli.

«Pare che la tua lunga attesa sia per terminare. Ci hanno, infatti, comunicato che la tua pensione è stata di recente trasmessa al Centro elettronico dell'INPS in Roma e che in attesa della definizione della pratica la direzione generale dell'INPS «Cassa nazionale per la previdenza marittima» opera in sede di inoltro in tuo favore di un acconto sulle competenze già maturate, acconto che abbiamo motivo di ritenere che debba essere al massimo entro un mese».

Perché non ricevi la pensione artigiana

La pensione sociale di cui ero titolare mi è stata sospesa dal primo gennaio 1974. L'INPS di Reggio Calabria, con lettera del 12 dicembre 1973, pur avendomi comunicato l'accoglimento della mia domanda di pensione per invalidità a carico della Gestione speciale artigiana da me inoltrata fin dal primo novembre 1972, non mi ha ancora inviato neppure un solo soldo. Allo stato attuale non percepisco né l'una né l'altra pensione. FRANCESCO MELISSARI Pozzo di Villa S. Giovanni (Reggio Calabria)

Poiché è risultato che all'epoca in cui tu hai richiesto la pensione sociale, la tua attività di elenchisti degli artigiani, circostanza da te non evidenziata all'atto della presentazione della domanda, la Gestione speciale artigiana revoca con decorrenza primo maggio 1969. In conseguenza, il 12 luglio scorso l'INPS ti ha scritto una lettera che, indubbiamente avrai ricevuto, con la quale chiarisce la tua situazione e nello stesso tempo ti informa che lo stato attuale del tuo debito di lire 388.080 e che hai facoltà di versare la detta somma o in unica soluzione oppure a rate. Non appena avrai ottenuto dalla richiesta di cui sopra, la sede dell'INPS di Reggio Calabria metterà in corso la procedura di accoglimento della tua domanda di pensione speciale artigiana.

Ex dipendente delle imposte di consumo

Prima di passare all'impiego statale sono stato dipendente delle imposte di consumo per circa tre anni, dal 1971 al 1973. Ma, a causa di una mia scelta, non ho potuto accedere a tutti i dipendenti delle imposte di consumo di passare allo Stato. In base alla detta legge ho chiesto che il mio debito di lire 388.080 e che ho facoltà di versare la detta somma o in unica soluzione oppure a rate. Non appena avrai ottenuto dalla richiesta di cui sopra, la sede dell'INPS di Reggio Calabria metterà in corso la procedura di accoglimento della tua domanda di pensione speciale artigiana.

PROVINO ZELLI Roma

I dipendenti da ditte appaltatrici della riscossione delle imposte di consumo cessati dal servizio, hanno diritto al rimborso dei contributi avvalendosi dell'articolo 24 del Regolamento approvato con regio decreto del 29 ottobre 1969, n. 1874. La relativa domanda deve essere inoltrata non prima del tredicesimo mese successivo alla cessazione del servizio e non oltre il ventiquattresimo mese successivo alla data di cessazione del servizio. Ovvero gli assicurati non si avvalgono tempestivamente delle predette norme, i contributi versati all'assicurazione facoltativa debbono trasferiti all'assicurazione facoltativa dedotta la quota dovuta all'assicurazione generale obbligatoria secondo le norme vigenti al momento del trasferimento.

Nel tuo caso particolare i contributi versati dal primo gennaio 1971 al primo gennaio 1973 sono stati trasferiti, ai sensi delle norme all'epoca vigenti, parte all'assicurazione facoltativa e parte all'assicurazione obbligatoria (lire 324) presso la sede dell'INPS di Ancona. Del provvedimento adottato dalla Gestione speciale artigiana di Ancona, in data 23 agosto 1973, si è data, a suo tempo, diretta comunicazione (lettera del 2 maggio 1971). In base a norme intertemporee successivamente emanate, è stato provveduto anche al rimborso in tuo favore da parte della sede dell'INPS di Roma del predetto importo di lire 489, procedendo al trasferimento alla assicurazione facoltativa. Il provvedimento di cui sopra ha comportato la estinzione della tua posizione di assicurato del Fondo delle imposte di consumo, ragione per cui il detto periodo non è in alcun modo riscattabile.